

Scuola di specializzazione in psicologia sociale applicata

Art. 5.1

È istituita la scuola di specializzazione in psicologia sociale applicata presso l'Università degli studi di Napoli Federico II.

La scuola si articola nei seguenti indirizzi:

- psicologia del lavoro;
- psicologia della pubblicità e dei consumi.

La scuola ha il compito di formare specialisti preparati a compiere interventi concernenti gli aspetti psicologici delle attività lavorative e a svolgere consulenza psicologica nel settore della pubblicità e dei consumi.

La scuola rilascia il titolo di specialista in psicologia sociale applicata con l'indicazione dell'indirizzo seguito.

Art. 5.2

La scuola ha la durata di tre anni.

Ciascun anno di corso prevede duecentocinquanta ore di insegnamento e centocinquanta ore di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta specializzanti.

Il consiglio della scuola stabilisce di anno in anno gli indirizzi da attivare e il numero massimo degli iscrivibili a ciascun indirizzo.

Art. 5.3

Concorrono al funzionamento della scuola il dipartimento di scienze relazionali e la facoltà di lettere e filosofia.

Art. 5.4

Sono ammessi al concorso per l'accesso alla scuola i laureati in psicologia.

I candidati all'ammissione dovranno dare prova di buona conoscenza strumentale della lingua inglese.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il diploma di abilitazione all'esercizio della professione, ove previsto.

Le materie di insegnamento e le attività pratiche sono comuni a tutti gli specializzandi per il primo anno; per i successivi due anni differiscono a seconda dell'indirizzo scelto.

Qualora sia prevista l'attivazione di più indirizzi, gli iscritti al primo anno sono tenuti a dichiarare, entro il 31 maggio, quale indirizzo intendano seguire nel biennio di specializzazione.

Per il primo anno il piano di studi comprende i seguenti corsi di insegnamento:

- psicosociologia dei gruppi;
- metodi e tecniche della ricerca psicosociale;
- statistica e tecniche di analisi multivariata dei dati;
- teorie del cambiamento psicosociale;
- psicologia della comunicazione e dei "media";
- psicologia ambientale;
- teorie e tecniche del colloquio individuale e di gruppo.

Per il successivo biennio il piano di studi comprende i seguenti corsi di insegnamento:

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO:

II anno:

- sociologia del lavoro;
- metodologie e tecniche dell'intervento formativo;
- teorie e tecniche psicométriche;
- tecniche di valutazione dell'intervento psicosociale;
- teorie e tecniche della selezione del personale;
- modelli di consulenza organizzativa;
- ergonomia.

III anno:

- modelli di analisi e ricerca sulle organizzazioni produttive;
- teorie e modelli della ricerca-intervento sui problemi del lavoro;
- teorie e tecniche dei gruppi di formazione;
- interventi psicologici per la sicurezza lavorativa;
- elementi di diritto del lavoro ;
- aspetti psicologici della riconversione professionale.

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLA PUBBLICITÀ E DEI CONSUMI:

II anno:

- analisi economica e di mercato;
- tecniche di analisi motivazionale;
- teorie e tecniche del questionario;
- processi psicologici nella fruizione del messaggio pubblicitario;
- metodi di osservazione del comportamento economico;
- teorie e tecniche dell'intervista focalizzata;
- metodi di analisi del contenuto.

III anno:

- psicosociologia del comportamento economico;
- teorie e tecniche dell'intervento pubblicitario;
- tecniche di analisi e previsione di mercato;
- tecniche psicologiche di produzione e di presentazione del messaggio pubblicitario;
- elaborazione automatica e rappresentazione dei dati;
- legislazione di tutela del consumatore;
- deontologia e autoregolamentazione della pubblicità

Art. 5.6

Le attività pratiche consistono in esercitazioni e tirocini vertenti sull’applicazione di tecniche di indagine e di intervento nel campo della psicologia sociale applicata.

Queste attività devono essere svolte presso strutture o servizi (universitari o dipendenti da altri enti) operanti nei settori che rivestono specifico interesse per l’esercizio della professione di psicologo nell’area pertinente all’indirizzo seguito, e indicati per ciascun anno dal consiglio della scuola.

Art. 5.7

Per i primi tre anni accademici successivi all’entrata in vigore del presente statuto possono essere ammessi al concorso per l’accesso alla scuola oltre ai candidati in possesso del titolo di studio di cui all’art. 5.4, i candidati in possesso di laurea in scienze politiche o in sociologia o in filosofia o in medicina e chirurgia, i quali abbiano superato almeno quattro esami in discipline psicologiche e psichiatriche e abbiano superato l’esame di laurea con una dissertazione in una di tali discipline.